



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Verbale n° 95 del 29/12/2021

Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Pubblica di prima convocazione-seduta Prima

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I., DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE DETENUTE DAL COMUNE DI CENTO – DATI RIFERITI AL 31/12/2020.

Oggi ventinove Dicembre 2021 alle ore 18:30, in via convenzionale presso la sede istituzionale dell'Amministrazione comunale, in modalità video-conferenza, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	ACCORSI EDOARDO	Sindaco	Presente	
2	FRANCESCHELLI MATTIA	Consigliere	Presente	
3	BERGAMINI PAOLA	Consigliere	Presente	
4	SANDONI ROSA	Vice Presidente	Presente	
5	SALSINI ELEONORA	Consigliere	Presente	
6	LONGO GIACOMO	Consigliere	Presente	
7	PRENDIN VITTORIO	Consigliere	Presente	
8	BONZAGNI ANGELO	Consigliere	Presente	
9	DONATO MASSIMO	Consigliere	Presente	
10	TATTI NICOL	Consigliere	Presente	
11	RIVIELLO LAURA	Consigliere		Assente
12	FORTINI MATTEO	Consigliere	Presente	
13	RESCA MATTEO	Consigliere	Presente	
14	OTTANI MARCELLO	Consigliere	Presente	
15	TADDIA LUCA	Consigliere	Presente	
16	TOSELLI FABRIZIO	Consigliere	Presente	
17	CALDARONE FRANCESCA	Consigliere	Presente	
18	GUARALDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
19	MELLONI ALEX	Consigliere	Presente	
20	BRUNO GERLANDO	Consigliere	Presente	
21	CREMONINI BEATRICE	Consigliere	Presente	
22	PETTAZZONI MARCO	Consigliere	Presente	
23	GIBERTI ELISABETTA	Consigliere Anziano	Presente	
24	VERONESI MATTEO	Presidente del Consiglio	Presente	
25	CORTESI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
			24	1

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario, Dott. Mauro Zuntini

Presiede il Dott. Matteo Veronesi nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: LONGO GIACOMO, GUARALDI ALESSANDRO, GIBERTI ELISABETTA

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti gli Assessori: BOZZOLI ROSSANO, SALATIELLO VITO, GAIANI CARLOTTA, PEDACI MARIO, BIDOLI SILVIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/05/2021 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2021/2023 - Approvazione” e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

1. nel corso degli ultimi anni il legislatore ha posto in essere numerosi provvedimenti volti alla valorizzazione, al riordino e alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, comprese le Camere di commercio e l'Unioncamere;
2. con la L. n. 124/2015 (legge Madia) il Governo è stato delegato ad emanare un decreto legislativo per il riordino dell'intera disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare chiarezza delle regole, semplificazione normativa e tutela e promozione della concorrenza, nonché per il riordino dell'intera disciplina dei servizi pubblici;
3. con il D.Lgs. n. 175/2016 recante: “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” emanato in attuazione della legge delega sopracitata, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), si è voluto perseguire l'obiettivo di:
 - evitare forme di abuso dello strumento societario;
 - tutelare la concorrenza e il mercato;
 - ridurre drasticamente i costi degli enti pubblici;

RICORDATO che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della legge n. 124/2015, è stato emanato il Decreto correttivo n. 100/2017 che ha apportato una serie di novità alla disciplina delle società partecipate di cui al citato Testo unico n. 175/2016;

RICHIAMATO l'articolo 20 del D.Lgs. n.175/2016 che definisce i contenuti della relazione tecnica che le Pubbliche Amministrazioni dovranno sviluppare in un piano di riassetto, dettagliato di modalità e tempi di attuazione, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno e da trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla competente sezione della Corte dei Conti;

PRESO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26, comma 11, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., è obbligo dell'Amministrazione procedere entro il prossimo 31 dicembre 2021 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;

PRESO ATTO ALTRESI' che a completamento di tale adempimento, sempre entro il 31 dicembre 2021, la medesima Amministrazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, deve approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2020;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

1. esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;
2. ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, comma 3, T.U.S.P.);

RILEVATO pertanto che per effetto dell'art. 20, comma 1, del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette"*, e che in base a quanto disposto all'art. 26, comma 11, del medesimo T.U.S.P., la prima annualità in cui si è proceduto alla suddetta analisi è stata l'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017, adottando la deliberazione del Consiglio Comunale n.129 del 28 dicembre 2018, ad oggetto: *"Razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Cento – Dati riferiti al 31/12/2017"* e che successivamente,

- con riferimento alla situazione al 31/12/2018, è stata adottata la deliberazione consigliere n.117 del 30/12/2019, ad oggetto: *"Razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Cento – Dati riferiti al 31/12/2018"*;

- con riferimento alla situazione al 31/12/2019, è stata adottata la deliberazione consigliere n.100 del 30/12/2020, ad oggetto: *"Razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Cento – Dati riferiti al 31/12/2019"*;

DATO ATTO che:

1. se ricorrono le condizioni previste dallo stesso T.U.S.P. che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono *"un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*;
2. nello specifico i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1 dell'art. 20 del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche rilevino la presenza di:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U.S.P.;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.
3. per quanto riguarda l'esattezza dei limiti e degli anni di riferimento per la condizione di cui alla lett. d), il limite di almeno un milione di euro si applica a partire dal 2020 sul triennio

2017-2019 (articoli 20, comma 2, lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TUSP);

RICORDATO che le pubbliche amministrazioni devono trasmettere i provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro – <https://portalesoro.mef.gov.it> ed alla competente sezione della Corte dei Conti;

VISTE le linee guida fornite dal MEF – Dipartimento del Tesoro che offrono un documento di supporto alle amministrazioni interessate sia per la redazione del provvedimento, richiesto ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 20 del TUSP, che per gli ulteriori adempimenti, in capo alle amministrazioni, stabiliti dall'art. 17 del D.L. 90/2014 in tema di rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del Tesoro e condivisa con la Corte dei Conti, la cui acquisizione dei dati avverrà sempre attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro – <https://portalesoro.mef.gov.it>, costituite complessivamente:

- degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze dalla struttura di Monitoraggio del MEF, ex articolo 15 del TUSP, d'intesa con la Corte dei Conti;
- delle schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica online sul medesimo sito;

DATO ATTO che l'analisi, ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 20 del T.U.S.P., circa la riconducibilità delle attività societarie rispetto alle condizioni di cui all'art. 4 del T.U.S.P. e la verifica del rispetto delle ulteriori condizioni previste dal comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P., è stata svolta tenendo conto:

- delle definizioni contenute nell'art. 2 di predetto T.U.S.P.;
- degli esiti contenuti nella deliberazione di Consiglio Comunale n.88/2017 di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche del Comune Cento e delle successive revisioni periodiche;
- dei bilanci approvati dalle società;
- delle linee guida fornite dal MEF – Dipartimento del Tesoro per la redazione del provvedimento da adottarsi ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Cento al 31/12/2020, con particolare riguardo ai requisiti previsti dal TUSP;

TENUTO CONTO altresì che le attività ed i servizi resi dalle società partecipate e possedute dal Comune di Cento al 31/12/2020, si ritiene assicurino il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio ad oggi amministrato dall'ente;

DATO ATTO dell'analisi, oggetto di esame del presente atto, di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Cento, alla data del 31/12/2020 in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni, in ordine alle partecipazioni detenute, il cui esito è contenuto negli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE che, a completamento di tale adempimento, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, è stato predisposto l'allegato C) contenente la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2020, per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICORDATO che, a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa, nel maggio 2016, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Corte dei Conti, le informazioni

raccolte dal Dipartimento del Tesoro saranno utilizzate anche dalla Corte dei Conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;

DATO ATTO CHE l'Ente al 31/12/2020, come si evince negli allegati A) e B) della presente deliberazione possiede le seguenti partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica e a partecipazione diretta ed indiretta, così come individuate dal combinato disposto degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016:

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE:

1. ACOSEA IMPIANTI srl
2. LEPIDA Scpa
3. SIPRO Spa
4. CMV Servizi srl
5. Clara Spa
6. CMV Energia & Impianti srl
7. Ente Territorio Fiera e Manifestazioni s.r.l. in liquidazione
8. HERA Spa

di cui: HERA Spa risulta quotata in borsa e pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del T.U.S.P., come da previsione contenuta all'art.1, comma 5 del medesimo T.U.S.P., ed inoltre ai sensi dell'art. 26, comma 3, del TUSP, è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege;

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE INDIRETTAMENTE:

- DELTA 2000 Soc. consortile a.r.l., posseduta per il tramite di SIPRO Spa

DATO ATTO che DELTA 2000, società consortile a.r.l., partecipata indirettamente per il tramite di Sipro Spa, a sua volta partecipata diretta dall'ente, di cui però il Comune di Cento non detiene il controllo, e pertanto non soggetta alle previsioni dell'art.20 del TUSP per espressa disposizione dell'art.26 comma 6-bis, in quanto società costituita ai sensi del comma 6 dell'art.4. Infatti, trattasi di società consortile costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6), su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna, al fine di operare appunto come GAL (gruppo di azione locale) allo scopo di accedere a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader);

VISTA altresì la Relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente (Allegato C), redatta ai sensi dell'art.20, comma 4) TUSP, in cui si evidenziano i risultati conseguiti e che andrà trasmessa alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei Conti, con le stesse modalità telematiche previste per l'invio del provvedimento di revisione periodica;

INTESO pertanto approvare gli allegati tecnici alla presente deliberazione sotto la lettera A), B) e C) facendo proprie le motivazioni inerenti il mantenimento e/o le misure da adottare ed adottate riguardo le succitate partecipazioni, discrezionalmente decise dall'Amministrazione comunale;
RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione; (*lettera e*);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti

dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (*lettera g*);

RICHIAMATE inoltre le stesse Linee guida in materia di Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, predisposte dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti che hanno specificato come il documento in argomento debba essere approvato con delibera consiliare;

ATTESA quindi la propria competenza in materia,

ACQUISITI i pareri ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi in maniera congiunta da tutti i Dirigenti dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

AQUISITO il parere ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: PRESENTI E VOTANTI N. 24 – VOTI FAVOREVOLI N. 21 – ASTENUTI N. 3 (Pettazzoni, Giberti, Veronesi)

DELIBERA

Per tutte le considerazioni esposte nel preambolo e qui interamente richiamate:

- di approvare la revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cento alla data del 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), contenuta nel Modello di ricognizione - Allegato A, nella annessa Relazione tecnica - Allegato B e nella relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione – Allegato C), allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica - così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - presenti al 31/12/2020:

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE:

1. ACOSEA IMPIANTI srl
2. LEPIDA Scpa
3. SIPRO Spa
4. CMV Servizi srl
5. Clara Spa
6. CMV Energia & Impianti srl
7. Ente Territorio Fiera e Manifestazioni s.r.l. in liquidazione
8. HERA Spa

di cui: HERA Spa risulta quotata in borsa e pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del T.U.S.P., in quanto non espressamente indicata la valenza del dettato dispositivo anche alle società quotate, ed inoltre ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege;

- di approvare tutte le misure e azioni indicate - con riferimento a ciascuna società partecipata – nei modelli allegati A, B e C, per le motivazioni, secondo i tempi e con le modalità in essi esposti;

- di autorizzare il Sindaco o suo delegato a compiere ogni atto e sottoscrivere ogni documento per attuare e/o dare esecuzione a tutto quanto previsto, indicato negli allegati;
- di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Cento;
- di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it> in conformità con quanto previsto dal TUSP e dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna ed alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016;

Quindi, con la seguente votazione:

PRESENTI E VOTANTI N. 24 – VOTI FAVOREVOLI N. 24

DELIBERA, altresì

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito relativo al presente provvedimento sono riportati in testo integrale nella registrazione, conservata agli atti dell'odierno Consiglio Comunale.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Dott. Matteo Veronesi

Firma
Il Vice Segretario
Dott. Mauro Zuntini

La presente deliberazione, alla data di sottoscrizione, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune www.comune.cento.fe.it per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 Art. 124 Comma 1, e diverrà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla stessa.